

Nuevo Mundo Mundos Nuevos

Reseñas de libros y CD roms, 2003

Maria Matilde Benzoni

Sandro Gerbi, *Raffaele Mattioli e il filosofo domato*, Torino, Einaudi, 2002.

Avertissement

Le contenu de ce site relève de la législation française sur la propriété intellectuelle et est la propriété exclusive de l'éditeur.

Les œuvres figurant sur ce site peuvent être consultées et reproduites sur un support papier ou numérique sous réserve qu'elles soient strictement réservées à un usage soit personnel, soit scientifique ou pédagogique excluant toute exploitation commerciale. La reproduction devra obligatoirement mentionner l'éditeur, le nom de la revue, l'auteur et la référence du document.

Toute autre reproduction est interdite sauf accord préalable de l'éditeur, en dehors des cas prévus par la législation en vigueur en France.



Revues.org est un portail de revues en sciences humaines et sociales développé par le CLEO, Centre pour l'édition électronique ouverte (CNRS, EHESS, UP, UAPV).

Referencia electrónica

Maria Matilde Benzoni, « Sandro Gerbi, *Raffaele Mattioli e il filosofo domato*, Torino, Einaudi, 2002. », *Nuevo Mundo Mundos Nuevos* [En línea], Reseñas de libros y CD roms, 2003, Puesto en línea el 04 février 2005. URL : <http://nuevomundo.revues.org/index282.html>

DOI : en cours d'attribution

Éditeur : EHESS

<http://nuevomundo.revues.org>

<http://www.revues.org>

Document accessible en ligne à l'adresse suivante : <http://nuevomundo.revues.org/index282.html>

Document généré automatiquement le 01 octobre 2009.

© Tous droits réservés

Maria Matilde Benzoni

Sandro Gerbi, *Raffaele Mattioli e il filosofo domato*, Torino, Einaudi, 2002.

- 1 Riferimento ineludibile per chi si avvicini alla storia dell'influenza esercitata dal Nuovo Mondo sulla cultura europea fra Cinque e Novecento, autore di testi aperti, "del tipo a organetto", come lui stesso li ha definiti, fra i quali spiccano gli ancor oggi fondamentali *La disputa del Nuovo Mondo* (1 ed. 1955, nuova edizione a cura di S. Gerbi 1983) e *La natura delle Indie Nuove* (1975), la figura e l'opera di Antonello Gerbi (1904-1976) continuano ad attendere di essere inquadrati in uno studio monografico di ampio respiro.
- 2 Il volume che Sandro Gerbi ha dedicato alla ricostruzione del quarantennale sodalizio fra il padre Antonello e Raffaele Mattioli, suo "datore di lavoro" e patron della Banca Commerciale Italiana, conferma, pur nei limiti di un saggio a sfondo storico-biografico non privo di una vena di aperto orgoglio filiale, l'interesse e le complesse implicazioni di una simile ricerca.
- 3 Valendosi di un ricco corpus di fonti - dal ricordo personale all'intervista, dal carteggio familiare ai documenti conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato e l'Archivio Storico della Banca Commerciale...- Sandro Gerbi vi delinea efficacemente il profilo umano e intellettuale del padre Antonello, ristabilendo i dovuti nessi fra i molteplici interessi di questo studioso eterodosso ed antiaccademico - il "filosofo domato" del titolo - rimasto sino alla morte anche uomo di banca.
- 4 Il volume di Sandro Gerbi contribuisce in particolare a lumeggiare l'intreccio dei motivi personali e culturali che hanno ispirato l'opera americanistica del padre.
- 5 "Eurocentrico", o meglio, "europeista" convinto, Antonello Gerbi è stato in effetti per molti versi costretto a "scoprire" il Nuovo Mondo a causa del dilagare in Europa di un vergognoso antisemitismo, indice della crisi irreversibile dell'Europa-civilisation di matrice deista, illuminista e liberale alla quale egli sentirà sempre di appartenere.
- 6 Questo, a ben vedere, il bagaglio culturale con il quale Antonello Gerbi si avvicina al mondo americano e al Perù, ove risiederà per dieci anni fra il 1938 e il 1948. "Da qualche giorno vivo in una specie di sogno. Tutto un mondo nuovo appare ai miei occhi, più vivo, più colorato e soprattutto più interessante di quanto potessi immaginare. Il tropico me gusta", scrive così con entusiasmo nel resoconto indirizzato alla fine del 1938 al fratello Claudio, a sua volta riparato negli Stati Uniti, rivelando, come Sandro Gerbi ha messo in evidenza con finezza, la sua adesione al mito humboldtiano di un Nuovo Mondo dalla naturalità primigenia e lussureggiante.
- 7 "La traversata del Canale porta subito a contatto con la vegetazione e la natura tropicale, ma tagliata, stroncata, incisa, affettata e imbrigliata da una tecnica prepotente... Arrivo al Callao... Città simpatica, molto provinciale... sinora non ho visto alcun antropofago", precisa Antonello Gerbi qualche riga più avanti, nello stesso resoconto riportato in appendice al volume.
- 8 La felice intuizione di Antonello Gerbi - felice, sì, ma in fondo non del tutto sorprendente, se si tien conto della sua solida formazione storicistica e crociana - è stata insomma proprio quella di voler rintracciare le radici culturali e di ricostruire la storia di queste prime impressioni di viaggio, non prive di stereotipi, oscillanti fra l'entusiasmo verso la natura e il disincanto verso la presunta assenza di cultura nel Nuovo Mondo. È quanto suggerisce Sandro Gerbi nel suo bel lavoro, avvicinando il lettore al sostrato più intimo ed umano delle opere "americanistiche", o, forse meglio, "europeistiche" di Antonello Gerbi sul Nuovo Mondo.

Para citar este artículo

Referencia electrónica

Maria Matilde Benzoni, « Sandro Gerbi, *Raffaele Mattioli e il filosofo domato*, Torino, Einaudi, 2002. », *Nuevo Mundo Mundos Nuevos* [En línea], Reseñas de libros y CD roms, 2003, Puesto en línea el 04 février 2005. URL : <http://nuevomundo.revues.org/index282.html>

Licencia

© Tous droits réservés

Entradas del índice

Cronológico : siglo XX

Geográfico : Italia

Licence portant sur le document : © Tous droits réservés